



ATTI DELLA GIUNTA

Seduta n. 1 del 31/01/2014

Deliberazione n. 9

OGGETTO: PIANO ANTICORRUZIONE E PIANO DELLA TRASPARENZA – PROVVEDIMENTI E APPROVAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI.

L'anno duemilaquattordici il giorno trentuno del mese di gennaio alle ore 09:00 nella Sede Camerale in Carrara, si è riunita con le formalità di Legge, la Giunta Camerale, sotto la Presidenza del **Rag. Norberto RICCI**, Presidente, e con l'assistenza del Segretario Generale della Camera **Dott.ssa Cristina Martelli**.

Si accertano le presenze e le assenze così come risultano dal seguente prospetto:

Sono presenti i signori:

<input type="checkbox"/> TONGIANI Dott. Vincenzo	– rappresentante Settore Agricoltura
<input type="checkbox"/> TONINI Dott. Giancarlo	– rappresentante Settore Industria
<input type="checkbox"/> NARRA Sig. Maurizio	– rappresentante Settore Artigianato
<input type="checkbox"/> OLIGERI Dott. Gianfranco	– rappresentante Settore Artigianato
<input type="checkbox"/> CARO Dott. Alessandro	– rappresentante Settore Servizi alle Imprese
<input type="checkbox"/> GHIRLANDA Sig. Andrea	– rappresentante Settore Porto
<input type="checkbox"/> ALIMENA D.ssa Elisabetta	– Membro Collegio Revisori dei Conti
<input type="checkbox"/> MONTEFINALE D.ssa Mariassunta	– Membro Collegio Revisori dei Conti

Sono assenti i Signori:

<input type="checkbox"/> TONARELLI Sig. Arnaldo	– rappresentante Settore Commercio
<input type="checkbox"/> RICCI Dott. Anselmo	– rappresentante Settore Cooperative
<input type="checkbox"/> MUSCOLINO D.ssa Daniela Maria	– Presidente Collegio Revisori dei Conti

Su invito del Presidente relaziona il Segretario Generale:

Sulla gazzetta ufficiale 13 novembre 2012 n. 265 è stata pubblicata la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione* emanata in attuazione dell'articolo 6 della convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 (ratificata con legge 3 agosto 2009 n. 116) ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della convenzione penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110.

Con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia.

La legge 190/2012 prevede in particolare:

- l'individuazione della commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 150/2009, quale autorità nazionale anticorruzione;
- la presenza di un soggetto responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l'approvazione da parte della autorità nazionale anticorruzione di un piano nazionale anticorruzione predisposto dal dipartimento della funzione pubblica;
- l'approvazione da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione di un piano triennale di prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione.



L'articolo 1, comma 7 della legge 190/2012 testualmente recita "A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e' individuato, di norma, nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione."

L'articolo 34 bis, comma 4, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese", così come inserito nella legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, ha differito il termine per l'adozione del piano triennale di prevenzione alla corruzione al 31 marzo 2013.

Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge 190/2012, dovevano essere definite, attraverso delle intese in sede di conferenza unificata, gli adempimenti volti a garantire piena e sollecita attuazione delle disposizioni della legge 190/2012 con particolare riguardo anche alla definizione del piano triennale di prevenzione della corruzione a partire da quello per gli anni 2013 - 2015.

La Commissione indipendente per la valutazione dell'integrità e della trasparenza nella pubblica amministrazione(CIVIT) con deliberazione n.72 del 11.09.2013 ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

La Giunta camerale ha nominato l'allora Segretario Generale, Dott. Alessandro Beverini, con deliberazione n. 20 del 4 marzo 2013 quale responsabile della prevenzione e con deliberazione n. 58 del 28 giugno 2011 quale responsabile degli adempimenti relativi alla trasparenza della corruzione della Camera di Commercio di Massa - Carrara.

La legge prevede in capo al responsabile della prevenzione la predisposizione della proposta del piano camerale triennale di prevenzione della corruzione e delle procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.

L'assetto normativo in materia di prevenzione della corruzione è stato completato con il contenuto dei decreti attuativi:

- Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto a ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti colposi, a norma dell'art.1, comma 63 della legge 6 novembre 2012 n. 190, approvato con decreto legislativo 31 dicembre 2012 n. 235 ;
- Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, approvato dal Governo il 15 febbraio 2013, in attuazione dei commi 35 e 36 dell'art. 1 della l.190 del 2012, decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
- Disposizioni in materia inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della l. 6 novembre 2012 n.190, decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39;
- Codice di comportamento per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 in attuazione dell'art. 54 del decreto legislativo n.165 del 2001, come sostituito dalla legge 190;
- L. 125/2013 art. 5 ha conferito alla CIVIT la superiore dignità di AUTHORITY, la quale assume pertanto la nuova denominazione di Autorità Nazionale Anticorruzione A.N.AC.

Unioncamere Nazionale ha elaborato apposite linee di indirizzo per la redazione del piano approvate in data 14 marzo 2013 ed in data 24 gennaio 2014.

Le novità legislative sopra enunciate sono state integralmente recepite nel Piano la cui approvazione costituisce oggetto della presente deliberazione.

Il presente Piano triennale di prevenzione della corruzione pertanto, in relazione alle prescrizioni impartite ed alla luce delle linee guida dettate dal Piano Nazionale e da Unioncamere Nazionale, contiene:

- 1) l'analisi del livello di rischio delle attività svolte,



- 2) un sistema di misure, procedure e controlli tesi a prevenire situazioni lesive per la trasparenza e l'integrità delle azioni e dei comportamenti del personale.

La sezione riservata al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, è coordinata ed armonizzata in un equilibrio dinamico attraverso successivi interventi di monitoraggio e aggiornamento, tenendo conto delle disposizioni del decreto legislativo n. 33/2013. All'uopo giova evidenziare che nel sito istituzionale "Amministrazione Trasparente" le informazioni sono state strutturate in sezioni e sottosezioni seguendo lo schema allegato al D.Lgs. 33/2013, e sono già state pubblicate le informazioni e i documenti fin d'ora disponibili, costituendo il completamento un obiettivo del Piano medesimo.

Con determinazione del Segretario Generale n. 2 del 17 gennaio 2014 è stato provveduto ad approvare la bozza di "Codice di comportamento dei dipendenti della Camera di Commercio di Massa - Carrara" e a pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente camerale apposito avviso affinché le Organizzazioni Sindacali, le Associazioni dei Consumatori e degli Utenti, gli Ordini professionali e le Associazioni imprenditoriali, i portatori degli interessi diffusi, le imprese, i cittadini e, in generale, tutti i soggetti che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dalla Camera di Commercio di Massa - Carrara facciano pervenire eventuali proposte ed osservazioni alla suddetta bozza entro le ore 24.00 del 26 gennaio 2014;

Alla suddetta data non sono pervenute indicazioni da valutare all'interno del procedimento istruttorio e nella relazione di accompagnamento al "Codice di comportamento dei dipendenti della Camera di Commercio di Massa - Carrara" da sottoporre all'approvazione della Giunta camerale previa acquisizione del parere dell'Organismo Indipendente di Valutazione;

Una volta approvato il Piano sarà diffuso ed illustrato ai diversi portatori d'interesse.

LA GIUNTA

udita la relazione del Segretario Generale,

vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

visto in particolare l'art. 1, comma 7, della legge 190/2012 che prevede l'individuazione, da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione, del "Responsabile della prevenzione e della corruzione" al quale sono attribuiti gli obblighi - anche di vigilanza - e le responsabilità indicate dalla legge stessa;

considerato che, in base alla predetta disposizione, la scelta del "Responsabile della prevenzione e della corruzione" deve ricadere, di norma, su dirigenti appartenenti alla prima fascia del ruolo dell'amministrazione che effettua la nomina;

vista la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25 gennaio 2013 la quale precisa che, nelle amministrazioni il cui ordinamento non prevede un'articolazione in fasce, la scelta deve cadere prioritariamente su un dirigente titolare di incarico di ufficio di livello dirigenziale generale;

considerato che la stessa circolare esclude, per contro, la possibilità di conferire l'incarico a soggetti che non possano rispondere a titolo di responsabilità dirigenziale e responsabilità disciplinare;

visto l'art. 20 della Legge 580/1993 e s.m.i. che qualifica il Segretario Generale quale dirigente di uffici dirigenziali generali, attribuendogli i poteri di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

ritenuto pertanto di individuare la figura del "Responsabile della prevenzione e della corruzione" in quella del Segretario Generale dell'Ente;

considerato che il predetto responsabile deve predisporre il piano triennale di prevenzione della corruzione da sottoporre all'organo di indirizzo politico per la sua adozione entro il 31 gennaio di ogni anno;

richiamata la propria precedente deliberazione n. 20 del 4 marzo 2013, con la quale veniva nominato responsabile della prevenzione della corruzione il Segretario Generale, Dottor Alessandro Beverini;



richiamata la deliberazione della Giunta camerale n. 38 del 28 marzo 2013, con la quale è stato approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2013/2015;

considerato che il Dottor Alessandro Beverini ha cessato il suo incarico in data 31/12/2013, e che pertanto si rende necessaria la nomina di un nuovo responsabile della prevenzione della corruzione;

ritenuto di dover nominare quale nuovo responsabile la Dottoressa Cristina Martelli, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pisa, con incarico di Segretario Generale reggente per la Camera di Commercio di Massa Carrara, come da deliberazione di Giunta n. 133 del 22 novembre 2013;

visto l'art. 11 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, che prevede l'adozione, da parte delle pubbliche amministrazioni, di un programma triennale per la trasparenza e l'integrità da aggiornarsi annualmente;

considerato che l'aggiornamento annuale di detto programma deve essere adottato, di norma, entro il 31 gennaio di ciascun anno;

richiamata la deliberazione della Giunta camerale n. 58 del 28 giugno 2011, con la quale è stato approvato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2011/2013, e le successive deliberazioni n. 41 del 27 aprile 2012 e n. 37 del 28 marzo 2013, con le quali sono stati approvati gli aggiornamenti per le annualità 2012 e 2013;

richiamata la sopra citata deliberazione n. 58 del 28 giugno 2011 con la quale veniva nominato responsabile degli adempimenti relativi alla trasparenza il Segretario Generale Dottor Alessandro Beverini;

ritenuto, per le ragioni sopra esposte, sostituire il Dottor Beverini nel ruolo di responsabile della trasparenza con la Dott.ssa Cristina Martelli;

richiamata la deliberazione del Consiglio Camerale n. 13 del 30 ottobre 2013, con la quale è stata approvata la Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2014;

richiamata la deliberazione del Consiglio Camerale n. 18 del 17 dicembre 2013, con la quale è stato approvato il Bilancio preventivo 2014 per la Camera di Commercio e l'Azienda Speciale ISR;

richiamata la deliberazione n. 147 del 17 dicembre 2013, con la quale è stato approvato il budget direzionale e gli obiettivi per la dirigenza per l'anno 2014;

richiamata, altresì, la deliberazione n. 142 del 17 dicembre 2013, con la quale sono stati approvati i progetti per l'anno 2014 attuativi della Relazione Previsionale e Programmatica;

richiamata la determinazione del Segretario Generale n. 6 del 22 gennaio 2014, con la quale è stata approvata l'assegnazione temporanea ad interim dei servizi di staff e afferenti all'area anagrafica e formazione;

vista la determinazione del Segretario Generale n. 2 del 17 gennaio 2014 avente ad oggetto "Procedura aperta per l'adozione del codice di comportamento dei dipendenti della Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura di Massa - Carrara";

visto ed esaminato lo schema di codice di comportamento dei pubblici dipendenti pubblicato sul sito camerale dal 17 al 26 gennaio 2014;

dato atto che non è pervenuta all'ente camerale nessuna richiesta di indicazioni da valutare all'interno del procedimento istruttorio e nella relazione di accompagnamento al "Codice di comportamento dei dipendenti della Camera di Commercio di Massa - Carrara";

viste le linee di indirizzo per la redazione del piano approvate da Unioncamere nazionale in data 14 marzo 2013 ed in data 24 gennaio 2014;



dato atto che anche per l'Azienda Speciale Istituto Studi e Ricerche il Responsabile della prevenzione della corruzione è il Segretario Generale della Camera di Commercio e che ISR dovrà procedere alla nomina di un referente che risponderà al Responsabile camerale;

visto lo schema di piano triennale anticorruzione integrato con il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 e relativi allegati, predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, che viene allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale,

dato atto che la proposta di piano predisposta dal Segretario Generale è stata inviata, conformemente alle predette linee di indirizzo, all'Organismo Indipendente di Valutazione per l'asseverazione;

inteso, pertanto, provvedere all'approvazione del Piano della prevenzione integrato con il Programma triennale per la trasparenza per il triennio 2014/2016 nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale

acquisito il parere favorevole dell'OIV, come da verbale n.1 del 29 gennaio 2014,

a voti unanimi

D E L I B E R A

1. di designare quale "Responsabile della prevenzione e della corruzione" di cui all'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, il Segretario Generale, Dott.ssa Cristina Martelli;

2. di designare quale "Responsabile della trasparenza e dell'integrità" il Segretario Generale, Dott.ssa Cristina Martelli;

3. di comunicare la suddetta designazione all'ANAC a cura dell'Ufficio Pianificazione e controllo di gestione;

4. di approvare e di adottare il Piano triennale per la prevenzione della corruzione, integrato con il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016, predisposto dal Segretario Generale quale responsabile per la prevenzione della corruzione, con i relativi allegati:

- 1) mappa dei processi della Camera di Commercio di Massa Carrara
- 2) mappa dei processi dell'Azienda Speciale ISR
- 3) valutazione complessiva del rischio per attività omogenee
- 4) piano triennale per la trasparenza e l'integrità
- 5) Codice di Comportamento dei dipendenti della Camera di Commercio di Massa Carrara

a considerare parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato n. 1)

5. di approvare e di adottare il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici della Camera di Commercio di Massa-Carrara (allegato n. 2);

6. di disporre l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;

7. di dare atto che il Piano verrà aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato legislativo;

8. di trasmettere il presente atto con i relativi allegati all'ANAC e al Dipartimento della Funzione Pubblica, in osservanza del disposto di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 190/2012, indicando per i relativi adempimenti l'Ufficio Pianificazione e controllo di gestione;

9. di trasmettere il presente atto all'Azienda Speciale e all'Organismo Indipendente di Valutazione nonché all'Ufficio Personale, da parte dell'Ufficio Pianificazione e controllo di gestione;

10. di conferire al presente provvedimento immediata esecutività, in considerazione del termine fissato per l'adozione del piano dalle norme vigenti;

11. di pubblicare il piano in oggetto e il Codice di comportamento permanentemente sul sito web istituzionale dell'ente camerale nella Sezione "Amministrazione Trasparente" in apposite sottosezioni



Camera di Commercio
Massa-Carrara



predisposta per gli adempimenti anticorruzione e trasparenza, da parte dell'Ufficio Pianificazione e controllo di gestione;

12. di portare il Piano in oggetto e i suoi allegati a conoscenza di ciascun dipendente camerale e dell'azienda speciale.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. ssa Cristina Martelli)

IL PRESIDENTE
(Rag. Norberto Ricci)

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Il presente atto è pubblicato integralmente all'Albo informatico della Camera di Commercio I.A.A. di Massa-Carrara ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009 e del Regolamento camerale per la pubblicazione degli atti.